# APICEUROPA
# MANIFESTO
## PER L'UNIONE EUROPEA DI DOMANI



# L'UNIONE EUROPEA NON E' UN INCIDENTE DELLA STORIA

L'Unione in cui viviamo oggi è il risultato di conquiste importanti, rese possibili dal progetto di integrazione europea. Tuttavia, democrazia, valori e principi fondanti non possono essere dati per acquisiti una volta per tutte: la loro tutela richiede l'impegno quotidiano e la partecipazione consapevole di ciascuno di noi.
Ci è stata consegnata la preziosa eredità di una straordinaria avventura di pace e benessere, contribuendo progressivamente alla consensuale riunificazione di un continente frantumato da due guerre mondiali.

In attesa di una integrazione politica ancora incompiuta, abbiamo potuto beneficiare della ricostruzione di un continente ridotto in macerie, di un'economia ad alto potenziale commerciale, dell'unificazione dei mercati, della soppressione delle frontiere interne, di una moneta unica per 21 Paesi e di una costante difesa dello Stato di diritto e del diritto internazionale.
Nei limiti delle sue competenze, l'UE ha contribuito a salvaguardare un sistema di welfare unico al mondo e a difendere i diritti dei lavoratori, mirando a promuovere una difficile "economia sociale di mercato" in presenza di una globalizzazione mondiale non governata.

Questa eredità va non solo salvaguardata ma riattivata concretamente fin da subito nei territori e posta a base di nuovi sviluppi, per i quali è necessario con urgenza una revisione e un rilancio del progetto europeo in senso federale.

1

**Vogliamo che nell'Unione Europea e nei suoi Paesi membri sia difesa e rafforzata la vita democratica**, a partire dalla democrazia partecipativa per avvicinare i cittadini alle istituzioni e coinvolgerli più direttamente nel processo decisionale nelle comunità di appartenenza, ricordando il dovere della partecipazione alla vita democratica e al voto, a cominciare dal livello locale e nazionale, dove promuovere il progetto europeo.

2

**Vogliamo un'Unione Europea che progredisca verso una coraggiosa politica estera e di sicurezza comune**, in grado di far sentire la sua voce nella ricerca della pace come approccio politico trasversale, nella ricostruzione dei capisaldi del diritto internazionale e nel mettere a servizio la sua lunga esperienza per contribuire a governare una globalizzazione e contrastare le diseguaglianze che hanno disarticolato il mondo.

3

**Vogliamo un'Unione Europea che investa nella sua sicurezza**, tanto per il benessere sociale dei suoi cittadini che per la difesa da minacce esterne. L'impegno verso una politica comune di difesa deve essere perseguito prima di tutto con il dialogo e la diplomazia, limitando lo strumento militare alla deterrenza senza proiezioni offensive e promuovendo forme di difesa civile disarmata.

4

**Vogliamo un'Unione Europea che**, già fin d'ora a Trattati costanti, **progredisca verso un'effettiva centralità del Parlamento europeo** e lavori a preparare un futuro assetto istituzionale semplificato e trasparente, che rafforzi la legittimità democratica nel processo di designazione dei suoi Vertici, in particolare per quanto riguarda la Presidenza della Commissione europea e le regole di voto in seno al Consiglio dei ministri, limitando il ricorso al voto all'unanimità.

5

**Vogliamo un'Unione Europea che**, nelle mutate condizioni attuali, **ritrovi il coraggio dell'originario spirito del Green Deal**, con un programma ambizioso e trasversale nelle politiche europee di contrasto e mitigazione dei cambiamenti climatici, che risponda alle evidenze della comunità scientifica e alle crescenti preoccupazioni dei cittadini, nel quadro di un'economia sostenibile nel tempo che consegni alle nuove generazioni un pianeta vivibile.

6

**Vogliamo un'Unione Europea accogliente, che cambi la rotta delle politiche migratorie**, costruendo percorsi di migrazione legali con l'obiettivo di consentire in sicurezza, sul territorio europeo, una convivenza rispettosa e pacifica tra le diverse culture, il rispetto della legalità e una partecipazione attiva all'economia locale e al nostro sistema di welfare, sostenendo lo sviluppo dei Paesi di partenza e contrastando l'esternalizzazione dei controlli dei flussi migratori oltre le frontiere dell'UE, garantendo a tutti il rispetto dei diritti fondamentali.

7

**Vogliamo un'Unione Europea che, progredendo verso una fiscalità comune, si doti di un bilancio più ambizioso** in grado di colmare il divario tra le regioni, sostenere lo sviluppo sostenibile, promuovere cultura, istruzione e formazione professionale e inclusione, in particolare delle persone vulnerabili, salvaguardare i diritti sociali, finanziare ricerca e sviluppo e la competitività dell'industria europea, anche ricorrendo a nuove risorse proprie.

8

**Vogliamo un'Unione Europea che prosegua nella sua straordinaria impresa di riunificare pacificamente il continente europeo** frantumato da guerre secolari, progredendo verso nuovi allargamenti con il consenso dei popoli che si riconoscono nei valori fondativi dell'Unione, rispettando le regole previste dai Trattati e dalla legislazione derivata, in particolare nel rispetto dello Stato di diritto e promuovendo un'economia sociale di mercato fortemente competitiva, che mira alla piena occupazione e al progresso sociale, nel quadro di una transizione digitale che impone di governare lo straordinario potenziale dell'intelligenza artificiale.

9

**Vogliamo un'Unione Europea che sappia affrontare l'inverno demografico** mettendo al centro l'incontro tra generazioni, perché i giovani cittadini e cittadine possano contare sulla memoria di un'Europa che non c'è più per lavorare all'Europa che non c'è ancora, riscoprendo i valori della condivisione e della solidarietà.

10

**Per questa Unione che vogliamo, siamo impegnati ad approfondirne valori e possibili evoluzioni del progetto di integrazione continentale**, contribuendo a promuovere un'informazione corretta sulle politiche europee e ad animare un dibattito democratico per alimentare concretamente la formazione di cittadini europei che, fino dal primo percorso scolastico, maturino una coscienza sulla necessità e le difficoltà di ricostruire una Comunità europea dopo le ferite che le sono state inferte, tanto al suo interno, da derive nazional-populiste, che dall'esterno, da potenze avversarie che ne vogliono il tramonto.

# UNIONE EUROPEA: UN PROGETTO DI PACE, NON UN INCIDENTE DELLA STORIA

1. Vogliamo un'Unione di **cittadini protagonisti** della vita democratica, ricostruita dal loro libero consenso ad ogni livello di partecipazione pubblica, comprese le consultazioni elettorali

2. Vogliamo un'Unione che torni a contare nel mondo per promuovere **giustizia e pace**

3. Vogliamo un'Unione che assicuri il **benessere sociale** ai suoi cittadini e li protegga dalle minacce esterne

4 Vogliamo l'Unione che faccia progredire al suo interno un'autentica "democrazia tra le nazioni", con **Istituzioni trasparenti** ed efficaci, liberate dal cappio del voto all'unanimità

5. Vogliamo un'Unione che mantenga alto il suo impegno per la **salvaguardia dell'ambiente**, facendo perno su un'economia sostenibile che consegni alle future generazioni un Pianeta vivibile.

6. Vogliamo un'**Unione rispettosa del diritto e accogliente** con le persone che cercano da noi un futuro dignitoso, a salvaguardia della nostra propria dignità e del futuro dell'Europa

7. Vogliamo un'Unione dotata di risorse finanziarie che rendano credibile il dichiarato impegno per la **solidarietà e l'inclusione sociale**, in particolare per le persone più vulnerabili

8. Vogliamo un Unione che proceda pacificamente nella sua tenace impresa di **riunificazione continentale** fondata sul consenso dei suoi cittadini attuali e di quelli futuri.

9. Vogliamo un'**Unione ringiovanita** dalle nuove generazioni, con memoria del passato e nuova creatività per dare all'Europa il necessario slancio verso l'orizzonte federale

**10. Per l'Unione che vogliamo siamo impegnati a conoscerla meglio, raccontarla con franchezza sul nostro territorio, contrastando false informazioni e manipolazioni dell'opinione pubblica**



# per quanti non si rassegnano all'irrilevanza dell'UE e lavorano per una futura Unione federale

www.apiceuropa.com

info@apiceuropa.com

apiceuropa

APICEUROPA ETS

APICE Europa